

Giovedì 12 ottobre siamo andati al parco nord, ma oggi c'era una sorpresa, la cugina della maestra Tina era venuta a trovarci ed è venuta a fare l'uscita con noi.

L'aria era fresca anche se c'era il sole, sul terreno c'erano tante foglie in terra, ogni volta che facevi un passo sentivi lo "scricchiolare" delle foglie secche.

Arrivati alla cascina ci è venuto incontro Massimo, la nostra guida del parco

Ci ha portato in un prato e noi gli abbiamo consegnato delle piantine della nostra aula che avevamo disegnato pochi giorni fa in classe.

Vicino al prato c'era un boschetto naturale delle G.E.V (guardie ecologiche volontarie).

Massimo dal suo zaino ha tirato fuori delle mappe con delle tappe, alcune naturali ma molte artificiali.



Ci siamo divisi in tre gruppi di otto o sette bambini.

Io ero con la maestra Rosella.

Ad ogni maestra ha consegnato tanti foglietti quanti erano i bambini.

I foglietti erano indizi per trovare gli elementi delle "tappe".

Per trovarle più facilmente però bisogna usare anche la fantasia.

Quando si era finita l'attività bisognava tornare al grande prato: lì abbiamo fatto merenda

Dopo abbiamo continuato l'attività cercando altre tre "tappe" e infine siamo ritornati al prato.

Massimo ci ha spiegato bene cinque di questi elementi: "il nido dell'allocco, il troppo fico (un fico molto grande - non è una parolaccia!) lo stagno, l'occhio della terra" e ci ha chiesto di fare una ricerca approfondita sui bunker e su tutti questi elementi.

Era già molto tardi Ci siamo incamminati verso la scuola, ma Sara si è sentita male, così la maestra ha chiamato la sua mamma che è venuta a prenderla con l'auto all'ingresso del parco, vicino al Bassini.

Come dei ragazzi grandi, siamo saliti sulla metrotranvia e siamo tornati a scuola

Questa mattinata mi è piaciuta perchè era molto divertente trovare gli elementi della mappa, infatti mi sembrava "una caccia al tesoro" e mi sentivo libero di correre dappertutto.

Christian con la collaborazione di Samuele